

# «Mondiale» di Bordarciuk nel martello: metri 75,48!

ROVNO 13. — Per la prima volta nella storia mondiale dell'atletica leggera il martello è stato scagliato al di là dei 75 metri: l'exploit è stato realizzato dal sovietico Bordarciuk. Nel corso di una riunione di atletica svoltasi qui a Rovno l'atleta ha infatti scagliato l'attrezzo a m. 75,48 migliorando così in un solo colpo i primati mondiali, d'Europa e dell'URSS — che già gli appartenevano — di ben 80 centimetri. Bordarciuk aveva conquistato i tre record ai recenti campionati europei di atletica svoltisi ad Atene. Il pubblico ha lungamente applaudito il neo-recordman.

# «Ripescato» Anastasi in vista di Italia-Galles

La FGCI, in preparazione dell'incontro Italia-Galles che si svolgerà il 4 novembre all'Olimpico di Roma, incontro valido per la fase eliminatoria della Coppa Rizzoli convocato dai seguenti giocatori: CAGLIARI: Albertoni, Domenighini, Riva; FIORENTINA: Chiarugi, De Sisti; INTERNAZIONALE: Bertini, Bignardi, Ruffini, Mazzola; JUVENTUS: Anastasi, Salvadore; NAPOLI: Juliano, Zoff; TORINO: Poletti, Pula. Medico dott. Pini, massaggiatore Giancarlo Della Casa (internazionale), i convocati dovranno trovarsi a Firenze presso il Centro tecnico di Coverciano entro le ore 14 di oggi, a disposizione di Valcareggi.

## La Fiorentina rischia di pagare cara la «giornata balorda» di domenica

# IL CAGLIARI CRIPROVA:

**Un goal: 5 punti**  
**Sei goal: 4 punti**

Il Bari con una sola rete allattivo (ed una sola vittoria) ha ben cinque punti in classifica. Ma il Bari ha subito un solo goal mentre la Juve ne ha segnati 6. Il Cagliari invece con 6 reti allattivo (come la Juve) ed una sola al passivo è in testa alla classifica con 9 punti in testa di curiosità bisogna aggiungere che l'attacco più prolifico finora è quello dell'Inter (8 goal), seguito da quello del Verona (6 reti). La difesa più perforata invece è quella del Palermo (12 reti) seguita da quella del Brescia (10 goal) e a distanza da quella del Torino e del Vicenza (7 goal).

## ed ora tutto gioca in suo favore

### La rete di Chiarugi annullata

# Pesaola: «Per il segnalinee era goal»

### Domenica il Cagliari prenderà il volo?

### Milanesi sempre zoppicanti: e la Juve è addirittura in crisi - Regolari le romane ora attese da due nuovi difficili «tests»

La quinta giornata poteva sulla carta essere estremamente favorevole al viola che in caso di vittoria avrebbe portato a due punti il loro vantaggio nei confronti dei sardi e degli interisti: ora però la situazione si è ribaltata a favore del Cagliari che domenica gicherà in casa contro l'Inter mentre la Fiorentina dovrà scendere all'Olimpico ospite della Lazio. Come dire che il Cagliari potrebbe aumentare il suo vantaggio sull'Inter grazie al confronto diretto e sfruttare un eventuale passo falso del viola per distanziare anche i ragazzi di Pesaoia. Anticipata a giovedì Milan-Roma (per permettere ai rossoneri di freschi al ritorno) e il ritorno del 22 con l'Estudiantes) l'altro motivo di interesse della quinta giornata è costituito dalla trasferta di Vicenza per la Juventus che rischia di perdere il campionato di serie A in una crisi clamorosa. Da parte sua infine il Napoli gicherà a casa della Sampdoria, mentre il Bari sarà ospite del Bologna. Il Palermo andrà a Torino (dove in trasferta lo squadrone del Sud) e il Brescia cercherà la prima vittoria nel match casalingo con il Verona.

Si era appena spenta l'eco degli elogi al «viola» per il primato in classifica e soprattutto per le prove di maturità offerte nelle prime giornate, che subito è venuta la doccia fredda: perché i ragazzi di Pesaoia non solo hanno perso il primato a vantaggio del Cagliari ma sono incappati in una giornata nerissima in tutti i sensi.

### Concetto Lo Bello arbitro da trasferta

Senza entrare qui nel merito delle decisioni di Lo Bello, si può sottolineare una curiosa statistica: cioè che Lo Bello è l'arbitro favorito alle squadre in trasferta. L'anno scorso ha arbitrato 16 partite: sei si sono concluse a favore delle squadre ospiti, sette in partita, e tre solo a favore delle squadre di casa. In questa stagione il siciliano ha diretto una partita di Coppa Italia e due di campionato: ebbene in Coppa Italia il match si è concluso a favore della Roma (condotta in vantaggio dal Napoli) e finita in parità e Fiorentina-Cagliari come sapete si è conclusa con la vittoria degli ospiti sardi.

Tutte colpa di Lo Bello? Non diremmo perché «l'isolevazione ha incassato» come le sue principali decisioni fossero fondatamente corrette per il rigore trasformato da Riva (si è visto benissimo la carica di Rizzo a Zignoli), così per i due goal annullati allo stesso Riva e per la rete annullata a Chiarugi per il chiaro fuorigioco di Mariani.

### Pochissime reti e molti pali

L'atteso (e sperato) risveglio dei cannonieri non c'è stato: le reti sono sempre poche, anzi sono in diminuzione perché dalle 20 della prima giornata e dalle 14, 15 delle giornate successive, siamo scesi a 9, e appena tre in più del minimo assoluto che è stato registrato nel campionato 1968-69. Così in queste prime giornate sono state segnate complessivamente 72 reti, con una media di 14,4 per giornata: una media che è ancora più debole di quella che c'è stata a fine stagione il nuovo record minimo complessivo (il precedente, stabilito l'anno scorso è stato di 497 reti, con una media di 14,9 per giornata). Ci sono stati anche parecchi pali (2 dal Bari e 1 dal Verona) e sono stati annullati parecchi goal. Magra consolazione comunque.

Il contrario vincendo a Firenze il Cagliari ha ribaltato la situazione a suo completo favore: perché ora il calendario lo favorisce, perché la squadra sarda è stata finora la più brillante e niente fa pensare che debba fermarsi, perché infine è diventata difficile la situazione delle rivali. Abbiamo già detto della Fiorentina: resta da aggiungere che le «stralini» di non se le passano meglio, a cominciare dall'Inter che ha vinto più stentatamente di quanto non dica il risultato finale contro gli Estudiantes, per finire con la Juventus che è incappata in una nuova sconfitta, così precipitando negli ultimi posti, a quota 4 (accanto al Napoli), a due punti dalla Sampdoria e a tre dalla coppia Palermo-Brescia che chiude melanconicamente la classifica con un pareggio e un pareggio quasi seriamente indiziata per due delle tre retrocessioni in serie B.

### Il commento sulla Serie B

# Il Foggia in fuga solitaria Catania e Varese inseguono

Il Foggia non ci ha smentiti. Avevamo previsto un suo tentativo di fuga e la squadra di Maestrelli lo ha confermato vincendo addirittura sul campo del Monza che pure cercava in qualche modo di rilanciarci. E adesso Foggia, dopo appena cinque partite, conduce la classifica con due punti di vantaggio sulla coppia Catania-Varese, e con un po' di pace in media primato che è ancora più eloquente del suo vantaggio in classifica. Insomma si tratta veramente di una partenza lanciata, e tutta via gli sportivi di Foggia, pur esultando, preferiscono restare con i piedi per terra e cagiarlo di altre volte — essi dicono — di partire bene, e poi di mostrare affanno strada facendo. E subito dopo si allargano le braccia, come per dire: speriamo che sia la volta buona: questo punto di partenza è una domanda che cosa mancava al Foggia nei campionati passati per sottoporlo a un test. Aveva una difesa, aveva una forte difesa, una mediana rispettabile, un buon impianto all'attacco. Tutto il suo gran gioco produceva pochi goal, ma produceva in maniera di continuità.

Ed è del resto si sa che al tirar delle somme i vantaggi e gli svantaggi si compensano quasi sempre, come ha riconosciuto lo stesso «libero» viola Ferrante alla fine del match di Firenze, mostrandosi rammaricato per il commento di mantenere l'imballabilità alla pari del Foggia, del Catania, del Taranto.

### Michele Muro

Leggero segno di risveglio da parte del Genoa che, con qualche avvertito dell'arbitro, è riuscito a battere il debole Como. Previsto pareggio tra Cesena e Reggina. Anche Arezzo e Livorno hanno chiuso in parità ma osserviamo la classifica di queste due squadre. Sembra che si stiano giocando le partite, continuando a confermare la forza, l'Arezzo fa qualche goal, reggiano un primato quasi inconfondibile. Ai due ottenuti segnando un solo goal, il fatto è che di goal non ha incassato neppure un goal, ed è l'unica squadra che vanta questo privilegio: che le consenta di mantenere l'imballabilità alla pari del Foggia, del Catania, del Taranto.

### Domani si decide su Cagliari-Aris

BASILEA. Il comitato organizzatore della Coppa Città delle Piere di calcio terrà mercoledì sera una riunione a Cagliari convocando per discutere sulla sospensione dell'incendio Cagliari-Aris. Il comitato organizzatore della Coppa Città delle Piere di calcio terrà mercoledì sera una riunione a Cagliari convocando per discutere sulla sospensione dell'incendio Cagliari-Aris. Il comitato organizzatore della Coppa Città delle Piere di calcio terrà mercoledì sera una riunione a Cagliari convocando per discutere sulla sospensione dell'incendio Cagliari-Aris.



Due momenti di Fiorentina-Cagliari: sopra uno dei «caratteristici» atteggiamenti di Lo Bello che fischia una punizione; in basso un momento di gioco in cui il viola Chiarugi (copiato da Maritadonna) e MARTARONNA (colpito da Amarildo) a terra. Il cagliaritano e Amarildo verranno poi espulsi per le scorrettezze commesse a freddo.

### Oggi comincia il processo ad Altafini

# In carcere da sette mesi 12 sportivi di Palermo

Dalla nostra redazione. PALERMO, 13. Inizia domani, alle Assise di Palermo, l'atteso processo ai 12 atleti (10 calciatori e 2 pugili) accusati di aver organizzato un pool di scommesse e di aver fatto da intermediari per i giocatori di calcio. I 12 atleti sono stati arrestati il 14 marzo scorso in un appartamento di viale della Favorita, in occasione dell'incendio Palermo-Napoli. Una rapida cartella su quel pool di scommesse torna utile per un'idea del tipo di attività che si svolgeva. I 12 atleti erano divisi in due gruppi: i calciatori e i pugili. I calciatori erano divisi in due gruppi: i giocatori di calcio e i giocatori di pugilato. I pugili erano divisi in due gruppi: i pugili professionisti e i pugili dilettanti. I 12 atleti erano divisi in due gruppi: i calciatori e i pugili. I calciatori erano divisi in due gruppi: i giocatori di calcio e i giocatori di pugilato. I pugili erano divisi in due gruppi: i pugili professionisti e i pugili dilettanti.

### Cinque viola infortunati: Pesaoia nei guai in vista della partita con la Lazio

Dalla nostra redazione. FIRENZE, 13. Era da ventunne partite, dall'incontro con il Bologna della scorsa stagione, che la Fiorentina non aveva più vinto in campo quando ieri, a fine gara, si sono registrati due fatti, come quello di aver cercato di vedere il terreno di gioco e di aver assediato il Comune di Firenze. Ma a presidiare l'arbitro Lo Bello ha dovuto lasciare Firenze a bordo di un'automobile, ma quasi volutamente ha fatto arrabbiare anche i tifosi più calmi — resta un fatto, essendoci stata una ferita apparente di una spina inferiore al Cagliari, ed è per questo che la partita con la Lazio, se Lo Bello avesse sanzionato la rete realizzata da Chiarugi al 42° del secondo tempo, non ammette discussioni di sorta.

La Fiorentina vieta contro la campagna sarda — un Cagliari forte in difesa e centro campo, che riesce a sfruttare alla meglio le doti degli scattisti Rizzo e Mariani. La Lazio, migliorata rispetto alla squadra osservata contro la Sampdoria, è in vantaggio. Il Cagliari, che ha fatto un buon lavoro, si è difeso con la forza difensiva del Cagliari, i cui giocatori riescono a tenere in scacco la Lazio, ma non riescono a sfruttare la sua presenza non forte per la grinta e il senso di responsabilità di Amarildo.

Lo stopper Nicolai per lasciare spazio a Rizzo che potrebbe il final. Sicuti che nessuno è riuscito a sfruttare le poche occasioni che sono capitate Mariani l'ha fatto, in campo quando mi sono trovati conto che in squadra aveva l'unico punto.

Pesaola, finito in sfogo ci ha detto che per lui la partita con il Cagliari è ormai nell'archivio e che non ha più tempo di pensare alla partita con la Lazio, una partita assai difficile visto che Merlo, Rizzo, Mariani, Rogora e Chiarugi sono relegati in infermeria e che su Amarildo pende la squalifica Merlo accusa una miopia per lo stramanto al quadripartito della gamma destra e dovrà rimanere fermo 3-4 giorni; Rizzo ha la spalla fasciata per una contusione e fino a giovedì o venerdì non potrà riprendere gli allenamenti; Rogora zoppica per una contusione al ginocchio destro e Chiarugi presenta un ematoma al quadripartito della coscia destra e dovrà stare fermo 4-5 giorni. Maraschi, invece, riprenderà a prepararsi con cautela.

Come si vede in campo viola non si naviga in buone acque, ed è per questo che Pesaoia ha ricordato a tutti di aver chiesto — in occasione della campagna acquisti — almeno altri due giocatori. Elementi che i dirigenti non si poterono acquistare, per le difficoltà trovate al «Gallia».

### Loris Ciullini

### Atletica: conclusi i campionati dell'UISP

RICCIONE, 13. Si sono conclusi i campionati di Atletica leggera e di Atletica leggera. I campionati di Atletica leggera sono stati disputati in 44 città, con la partecipazione di 400 concorrenti in rappresentanza di 23 province. I campionati di Atletica leggera sono stati disputati in 44 città, con la partecipazione di 400 concorrenti in rappresentanza di 23 province. Ecco i vincitori delle varie discipline: ALIEVI: GAVIELLOTTI: Guidetti (Reggio Emilia) m. 50.70; STAFFETTA 4x100: Neri (Reggio Emilia) m. 39.20; TRIPLIO: Parlamenti (Bielia) m. 12.90; 100 OST: Ciaramella (Livorno) 41.7; 1500: Bignardi (Reggio Emilia) m. 36.30; 3000: Mignolo (Torino) 36.7; 5000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 1.15; 10000: Zuccato (Reggio Emilia) m. 2.30; 20000: JUNIORES E SENIORES: LUNGO: Cenni (Riccione) m. 1.15; 5000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 2.30; 10000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 4.45; 15000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 8.00; 20000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 13.00; 30000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 19.00; 40000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 25.00; 50000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 31.00; 60000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 37.00; 70000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 43.00; 80000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 49.00; 90000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 55.00; 100000: Bignardi (Reggio Emilia) m. 61.00.

### Romania mondiale di fioretto femminile

La Romania L'AVANA, 13. Il fioretto femminile è stato conquistato dalle campioniste mondiali di Bucarest, che si disputano all'Avana. Nella finale, le romene hanno battuto le sovietiche 15-10. Le romene hanno vinto la medaglia d'oro in meno ricevuta (40 contro 50) dopo che gli svedesi si erano sconfitti nel campionato mondiale. Le romene hanno vinto la medaglia d'oro in meno ricevuta (40 contro 50) dopo che gli svedesi si erano sconfitti nel campionato mondiale.